



il circolo onews



CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI – VIA TOSIO 10, BRESCIA
TEL. 030.280294 E-MAIL: ilcircolonews@libero.it
www.circoloculturalepensionati.it

notiziario

cene

Da sempre le Cene sono tutto...tranne che cene. A partire dall'Ultima Cena che, in realtà, fu un tremendo, epocale, redde rationem.

Dalle Cene con gli Amici (ottimo punto di osservazione per studiare "de visu"...i visi disastri degli amici/che) a quelle tra Colleghi (per verificare se il vago interesse che pensavi di aver intravisto negli occhi del/la collega era o meno...).

Ci sono anche le Cene di Classe che diventano, in progressione geometrica con il passare degli anni, sempre più dolorose, fino ad essere, per tacito accordo, abolite.

Poi ci sono le Cene di Lavoro che, quando non sono una scusa per stare lontano dalla televisione e vicino a qualcuno che può andar bene per una sera senza televisione, sono cene in cui qualcuno paga qual-

cosa che non hai scelto e tu fai gli straordinari, sorridendo-tacco-12 o giacca-e-cravatta-pendant, gratis.

Tempo fa qualcuno si è inventato le Cene Elettorali per finanziare le campagne elettorali dei candidati. Roba americana. Subito importata. Adesso, brutale-brutale, ecco le "Cene di Finanziamento" dove qualcuno, non si sa perché, paga 1000 quel che vale 20. Polli? A guardarli in faccia, ancor prima che nel curriculum, non si direbbe. Tacchini e oche? A guardarli in faccia e nel curriculum, potrebbe essere. Parrebbero, in realtà, più lupi o volpi. Astuti e sicuri di sé, come sono sempre prima di disamorarsi o venire beffati dall'agnello di turno.

Ma, per farla breve, alla fine sopravvivono sempre tutti: agnelli, lupi, colombe, falchi,

polli, tacchini e persino le oche... Magari con qualche penna in meno.

Forse la Guardia di Finanza (che si potrebbe abbreviare in GuFi...) potrebbe essere interessata al "parterre de rois" presente a queste cene. A meno che, tempestivi come sempre, fossero già anche loro presenti...

Cene da 1000, con effetto Serra (la maiuscola non è un refuso, si chiama Davide), con molti nani e senza ballerine: 1000 senza una Notte. Se la vuoi, si paga a parte. Fesso chi paga.? Furbo chi paga? Ma chi paga? La sentenza non è poi così ardua..

Forse è meglio una cena da 35 euro con il Circolo.

Che pagate e mangiate voi.

A proposito, venite a cena con noi Mercoledì 17? Si sa cosa si mangia, cosa si paga e con chi si sta. Se vi par poco!

IPSE DIXIT:

"Democracy must be something more than two wolves and a sheep voting on what to have for dinner"

James Bovard - 1956—

Mercoledì 17 Dicembre, in occasione della cena di fine anno, presentazione dei programmi di viaggio del Circolo per il 2015.

Una ragione in più per partecipare alla cena (vedi programma allegato)!

Queste le norme per partecipare ai viaggi del Circolo:

A) Precedenza ai soci organizzatori effettivamente partecipanti al viaggio in oggetto, ciascuno dei quali potrà iscrivere un'altra sola persona, purché già socia alla data di apertura delle iscrizioni al viaggio. L'eventuale socio iscritto da un organizzatore non potrà iscrivere a propria volta un altro socio.

B) Precedenza ai soci già iscritti al Circolo (non importa da quando) al momento dell'apertura delle iscrizioni. Un socio che si iscrive al viaggio ha diritto di iscrivere un solo altro socio anche lui già in regola con il pagamento della quota associativa ma quest'ultimo non potrà iscrivere nessuno.

I soci residenti fuori provincia in regola con il tesseramento possono farsi iscrivere da un loro delegato che può iscrivere un massimo di due soci.

C) Iscrizioni aperte a tutti coloro che vogliono partecipare purché diventino soci prima di iscriversi al viaggio.

Queste norme valgono soltanto per la prima settimana di apertura delle iscrizioni.

anche quest'anno tornano
— i lunedì del Circolo —

QUATTRO GRANDI ARTISTI INTERNAZIONALI

a cura di Silvia Iacobelli e Maddalena Penocchio

Ed eccoci con gli incontri curati da Silvia e Maddalena all'Aref! quest'anno avranno un taglio monografico e saranno dedicati a quattro grandi artisti internazionali:

GUSTAV KLIMT (1862-1918) – Lunedì 19 gennaio 2015 ore 17.45, Maddalena Penocchio

In insanabile contrasto con le autorità accademiche, nel 1897, seguendo l'esempio di quanto era già avvenuto a Monaco nel 1892, con altri 19 artisti, Gustav Klimt fondò la Secessione viennese, della quale fu presidente fino al 1905. maturò uno stile personale e inconfondibile, impostato su una preziosità inesauribile, raggiunta con l'uso di materiali diversi (oro, vetri), in un continuo svolgersi di forma dal reale all'astrazione decorativa. La sua pittura mirava a un'espressione raffinata, piena di sottintesi letterari e simbolici, al cui cerebrale estetismo si associano accenti di acuta sensualità.

EDVARD MUNCH (1863-1944) – Lunedì 26 gennaio 2015 ore 17.45, Silvia Iacobelli

Pittore norvegese, considerato tra i maggiori interpreti della stagione simbolista degli anni Ottanta e Novanta dell'Ottocento, al sentimento profondo e malinconico della natura Munch unì un senso doloroso dell'amore e della morte. Dedicatosi inizialmente alla pittura di ritratti, dipinse anche quadri naturalistici. Quando si schiarirono i colori della sua tavolozza e si fece più pesante il contorno della sua figura, prevalse l'elemento simbolico e nacquero le opere chiave della sua pittura, che provocarono scandalo ma furono di stimolo per la futura Secessione berlinese e per l'espressionismo tedesco.

SALVADOR DALÌ (1904-1989) – Lunedì 2 febbraio 2015 ore 17.45, Maddalena Penocchio

Pittore catalano, è stato un artista tra i più incisivi del Novecento. Dopo studi burrascosi all'Accademia di Madrid, si rivolse con interesse alla pittura metafisica di De Chirico e Carrà. Amico di Miró e Buñuel, accolto nel gruppo surrealista di Breton nel 1929, ne venne escluso nel 1934 a causa delle sue simpatie per i regimi di destra. Dell'attivismo surrealista egli diede una clamorosa versione individualistica, ironica e provocatoria, agendo apertamente con trovate pubblicitarie e scandalistiche e insistendo sul carattere morboso della sua figurazione, sostenuta da un'eccezionale abilità tecnica.

FRIDA KAHLO (1907-1954) – Lunedì 9 febbraio 2015 ore 17.45, Silvia Iacobelli

"Una surrealista creatasi con le proprie mani" come la definì André Breton, Frida è un'icona indiscussa della cultura messicana novecentesca. Si esprime attraverso un inestricabile legame arte-vita, tra i più affascinanti nella storia del XX secolo. I suoi dipinti non furono soltanto lo specchio della sua vicenda biografica, segnata a fuoco dal terribile incidente in cui fu coinvolta all'età di 17 anni. La sua arte si fuse con la storia e lo spirito del mondo a lei contemporaneo, riflettendo le trasformazioni sociali e culturali che portarono alla Rivoluzione messicana e che ad essa seguirono.

LA MUSICA ITALIANA DURANTE LA GRANDE GUERRA e IL SOGNO DI UNA COSA

a cura del Maestro Mauro Montalbetti

In occasione del centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale, il maestro Mauro Montalbetti ci parlerà della musica italiana di quel periodo: complesso, lontano e pur alle soglie della modernità.

Un incontro a parte sarà invece dedicato all'opera per cui il M.o Montalbetti ha composto le musiche: *Il sogno di una cosa*, realizzata in occasione del 40° anniversario della strage di piazza della Loggia e andata in scena al Teatro Grande in prima assoluta il 9 maggio 2014 e, in replica, l'autunno scorso nel cartellone del Grande oltre che al Teatro Valli di Reggio Emilia ed al Piccolo Teatro di Milano.

Lunedì 16 febbraio 2015 ore 17.45:

Il panorama musicale italiano nel 1914-18, uno sguardo critico

Lunedì 23 febbraio 2015 ore 17.45:

Casella compositore di respiro europeo

Lunedì 2 marzo 2015 ore 17.45:

Malipiero e Ghedini due importanti compositori

Lunedì 9 marzo 2014 ore 17.45:

Il sogno di una cosa

Gli incontri si terranno presso SpazioAref in Piazza Loggia 11/f

La quota di iscrizione ai 4 appuntamenti sulla pittura è di € 20

La quota di iscrizione ai 4 appuntamenti sull'opera lirica è di € 20

La quota di iscrizione ad entrambi i cicli di incontri (8 appuntamenti) è di € 30

mercoledì 17 dicembre 2014

Cena di Natale del Circolo

attenzione: i posti sono limitati e perciò: first come, first served!

— allegato programma con menù —

NB: in occasione della Cena verranno presentati i programmi di viaggio del Circolo per il 2015!

Una nuova grande iniziativa culturale del Circolo

Claudio Bedussi, poeta e da sempre curatore del nostro Concorso di Poesia Dialettale Bresciana oltre che della nostra collana "Us che cònta", ci presenta e introduce una delle sue grandi passioni "la poesia haiku".

Cinque imperdibili incontri e laboratori sul finire dell'inverno, all'imbocco della primavera. Tra parola e silenzio.

Di parola e di silenzio

Approccio alla poesia "haiku"

a cura di Claudio Bedussi

Questa la sua presentazione del corso:

"...L'haiku, per scelta e per genere, è una poesia della riconciliazione tra il soggetto che esprime e l'oggetto espresso. Il rapporto che intercorre tra lo spazio bianco e il segno, tra la parola e l'apparente silenzio, tra il suono e la sua eco interiore è una realtà indivisa nella sua natura, quanto densa di potenzialità formali nella propria dinamica.

Poco importa che l'haiku, importato in occidente, perda le 17 sillabe canoniche e la struttura in tre versi, ciò che conta e che va conservato è l'approccio diverso dal quale si muove: la parola che balza dal silenzio, echeggia, e ritorna nel silenzio.

Dedicarsi a questo approccio, perciò, è dedicarsi a rientrare in noi (ma davvero ne siamo mai usciti?), da quell'alienazione oggettuale e periferica in cui ci troviamo e che ci estranea illusoriamente dalla natura di ogni cosa.

Trovata la fonte ne usciranno gli zampilli: quel <fascino sottile che deve irradiarsi dai versi, come al di fuori delle parole che li formano>.

Respirate, contemplate, tacete: sorridenti o austere le parole verranno.

Programma:

- 1 - Lunedì 23 febbraio ore 15,30: L'ambiente storico-culturale e le origini dell'haiku
- 2 - Lunedì 2 marzo ore 15,30: Lo spirito dell'haiku
- 3 - Lunedì 9 marzo ore 15,30: Autori classici e moderni
- 4 - Lunedì 16 marzo ore 15,30: L'haiku in occidente, 1° laboratorio di scrittura haiku
- 5 - Lunedì 23 marzo ore 15,30: 2° Laboratorio di scrittura haiku

Tutti gli incontri, della durata di un'ora e trenta circa, si svolgeranno c/o il Liceo Calini di Brescia

La quota di iscrizione ai cinque appuntamenti è di € 20.

Iscrizioni c/o la sede del Circolo in via Tosio 10 ma anche via mail a "ilcircolonews@libero.it"

A partire da mercoledì 14 gennaio la tessera ARCI 2015
sarà a vostra disposizione al Circolo:

passate a ritirarla e potrete usufruire di tutti i vantaggi di essere soci!

Il Circolo Culturale Pensionati di via Tosio 10, Brescia, indice il
XIV Concorso Biennale di Poesia Dialettale Bresciana

Il concorso è libero e gratuito ed è aperto ai pensionati di tutte le categorie ed ai cittadini che alla data del 31/12/2014 abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età.

Anche per questa edizione viene confermata la sezione speciale denominata "Giovani Poeti Dialettali" riservata a tutti i nati dopo il 1/1/1965.

Questa edizione del concorso è intitolata a:

Sergio Gianani

Poeta, già Presidente e poi Presidente onorario di questo Concorso

Regolamento di partecipazione

Art. 1: Ogni partecipante può presentare un massimo di 3 (tre) poesie in 4 (quattro) copie, originali o fotocopiate, con versione in lingua italiana (chi può, fornisca copia anche su CD). I lavori devono pervenire al Circolo Culturale Pensionati, via Tosio 10, 25121 Brescia, tel. 030.280294. La consegna dei lavori può essere effettuata a mano negli orari di apertura (mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12; giovedì dalle 16 alle 17.30) o per posta.

Termine per la presentazione dei lavori: venerdì 24 aprile 2015 (farà fede la data del timbro postale)

Art. 2: Ogni copia (rigorosamente anonima) delle poesie, deve riportare in testa il medesimo motto identificativo e l'anno di nascita. Queste copie (4 per ogni poesia) vanno inserite in una busta insieme ad una altra busta più piccola, ermeticamente chiusa, contenente cognome, nome, data di nascita, motto identificativo, indirizzo, numero di telefono ed eventuale indirizzo e-mail del concorrente.

Il motto identificativo deve essere ripetuto anche all'esterno della busta piccola.

La busta piccola verrà aperta dopo che la Giuria avrà stilato la graduatoria delle poesie vincitrici.

Art. 3: Saranno premiati gli autori delle prime tre poesie in graduatoria.

La Giuria potrà inoltre "menzionare" tre poeti e "segnalare" altri tre autori.

La Giuria avrà facoltà di assegnare uno o più premi speciali.

Per la sezione "Giovani Poeti Dialettali" verranno premiati gli autori delle prime tre poesie classificate.

Art. 4: Le decisioni della Giuria sono inappellabili.

Art. 5: La data e il luogo delle premiazioni verranno resi noti con successiva comunicazione a ciascun partecipante e, attraverso i giornali locali, alla cittadinanza.

Art. 6: Il partecipante dichiara, sotto la propria personale responsabilità, che le opere presentate sono frutto esclusivo del proprio ingegno e della propria creatività. In ogni caso la giuria si riserva un controllo attento e puntuale dell'originalità dei testi.

Art. 7: La partecipazione al Concorso costituisce piena accettazione di tutti gli articoli del presente bando ed autorizzazione alla pubblicazione dei testi presentati in Concorso.

Il direttivo del
Circolo Culturale Pensionati
augura a tutti gli iscritti ed ai loro famigliari

Buon Natale e un Felice Anno Nuovo



Il Circolo è aperto tutti i mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12
e il giovedì dalle 16 alle 17.30

Il Circolo chiuderà per la pausa natalizia
il 19 dicembre 2014 e riaprirà il 7 gennaio 2015

